

al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
al Presidente della CRUI
al Presidente della CUN
al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno
al Preside della Facoltà di Farmacia
al Nucleo di Valutazione di Ateneo
e p.c. ai Presidenti dei Corsi di Laurea

ASSEMBLEA RICERCATORI DI FACOLTÀ DI FARMACIA

I sottoscritti ricercatori della Facoltà di Farmacia dell'Università Salerno, riunitisi in assemblea il giorno 20 aprile 2010 per discutere del **DDL di Riforma dell'Università attualmente in esame presso la VII Commissione del Senato della Repubblica Atto n°1905**, esprimono dissenso e preoccupazione per le scelte che il governo annuncia di voler intraprendere in relazione alla riforma dell'Università italiana.

In linea con il documento redatto dall'**assemblea nazionale dei ricercatori universitari**, riunitasi il 15 aprile 2010 all'Università di Roma "La Sapienza", i ricercatori ritengono di condividerne i seguenti contenuti e proposte:

PRESO ATTO che nel DDL Gelmini:

- non viene risolto il persistente problema del sottofinanziamento dell'Università prelusivo alla svendita totale del sistema della ricerca e dell'alta formazione del Paese;
- non si risolve in alcun modo il problema del precariato e non vengono offerte reali prospettive di inserimento per i più giovani;
- non si risolve il problema dello stato giuridico dei ricercatori universitari, negando ancora una volta il riconoscimento del ruolo docente effettivamente svolto;
- non si escludono i ricercatori universitari con più di 40 anni di contributi dal prepensionamento coatto;

DECIDONO all'unanimità di proseguire lo stato di agitazione attraverso:

- l'indisponibilità a ricoprire dal prossimo A.A. 2010-2011 ogni incarico didattico o aggiuntivo ripetto ai compiti didattici istituzionali previsti dall'art. 32 del D.P.R. 382/80;

ADERISCONO alla proposta delle associazioni universitarie:

- di indire una settimana (dal 17 al 22 maggio) di mobilitazione in tutti gli Atenei;
- di individuare la giornata di venerdì 21 maggio 2010 per lo svolgimento di una Manifestazione nazionale di tutte le componenti universitarie;

INVITANO

- i professori ordinari e i professori associati a protestare contro il DDL Gelmini rinunciando a ricoprire ogni incarico didattico aggiuntivo;
- i precari e gli studenti a mobilitarsi contro un provvedimento che vuole demolire il sistema universitario pubblico.

Inoltre, i ricercatori di Farmacia si riservano di non dare la disponibilità ad essere inseriti nei requisiti minimi necessari all'attivazione dei corsi di laurea dell'A.A. 2011-2012, qualora il DDL in discussione venisse approvato in una forma che non prenda in considerazione le legittime aspettative dei **Ricercatori Universitari**.

Fisciano, 20.04.2010